

SOCIETÀ VENETA PER IMPRESE E COSTRUZIONI PUBBLICHE

RESIDENTE IN PADOVA

DIREZIONE DEI LAVORI IN ROMANIA A BUCAREST

No.

Bucarest

li 24 May 1894

Carissimo Pietro.

Thamand mi è stato consegnato
il seguente telegramma da Padova:

« Prigola ruscine qui appena
« affari affidabile lo permettono avven-
« do brugno di conferire, mi avverta
« telegraficamente giorno suo arrivo »
De Johannis »

Ho subito risposto che appena pos-
sibile mi reterò a Padova.

Il soprastante telegramma mi
lascia supporre che il De Johannis
sia stato corti e che tu lo abbia infor-
mato di tutto. Io aveva curato
esato un lungo rapporto diretto a
te perché tu lo leggerai all'avven-
na a lui in seguito alla lettera che
il De Johannis disse a te e che tu
mi mandasti nei giorni scorsi. An-
che l'essere a lui direttamente come

In un proponere aveva ereditato meglio
scrivere a te perché tu o gli mandassi
la lettera o gliela facessi leggere. Ora
rispondo il mio lungo pistolotto - già
che è inutile.

Oggi ho telegrafato a Mario perché av-
verta l'Ida che andrò io a prenderla.
Il Gallus non potrebbe muoversi, aveva
scritto a suo padre ed a suo cugato di
condurre sua sorella, l'Ida Benino e la
Laura sino a Fiume. Da Fiume a Buc-
dapest avrebbe camminato solo - ita
Budapest sarebbe andata il Gallus a
incontrarla. Ora cambia tutta la scena.
Io però ho tante cose in sospeso che non
mi permettono di partire prima di do-
menica prossima. Ho da stipulare dei
contratti da esigere dei mandati, un
mundo di cose che assolutamente non
posso lasciare sospese. Mi spiacce solo
per l'Ida che dovrà attendere anche
tutta questa settimana. Parto es-
sere qual presenza.

Nota fiduciosa che con questo abboccamento
lo si leveranno tutti i sereni e le cose
si metteranno a posto. Attendo tue
lettere con desiderio. Addio. Un aff. frat.
Augustin